

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Direttore del carcere: fretta eccessiva?

Nel 2006 - dopo oltre un decennio di polemiche per l'inadeguatezza delle carceri pretoriali alle norme internazionali e nazionali sulle condizioni di carcerazione preventiva - finalmente si inaugurava il nuovo carcere giudiziario, detto la Farera.

Dal momento dell'apertura, e sempre più spesso, si sono susseguite le voci contrastanti riguardo al numero di unità necessarie per una buona gestione del complesso penitenziario del Piano della Stampa. C'è chi dice che ci vogliono più unità, chi sostiene una differente organizzazione del personale.

Nel luglio del 2007 il capo Servizio Esecuzioni Pene e Misure (SEPEM) è diventato Giudice dell'applicazione della pena (GIAP). Da quel momento il direttore della Divisione della Giustizia ha assunto ad interim la direzione del SEPEM. Tale situazione risulta prorogata anche per il 2008.

Nel estate 2007 il Consiglio di Stato ha incaricato un esperto di fare una valutazione della situazione. L'audit fu consegnato il 31 agosto 2007. Il 18 gennaio scorso è apparso sul foglio ufficiale un concorso per il posto di direttore del carcere.

In virtù di quanto sopra chiediamo:

1. Quello di direttore della Divisione della Giustizia è un lavoro a tempo pieno come lo è quello di capo SEPEM. Come può l'attuale titolare dell'interim assicurare le due funzioni? Ha sufficienti conoscenze specifiche nel campo della scienza penitenziaria?
2. Il CdS è in possesso dell'audit del 31 agosto scorso riguardante il carcere, redatto dal perito Henri Nuoffer?
3. Se sì, quale seguito pensa di dare il CdS, ed entro quali termini, alle proposte ventilate dal perito?
4. Che rapporto c'è tra questo audit e il concorso di direttore per il carcere apparso sul foglio ufficiale del 18 gennaio scorso?
5. Come mai il termine di scadenza per tale concorso è di soli 14 giorni e i requisiti minimi sono la maturità (o titolo equivalente), quando a Ginevra (e negli altri cantoni), per un concorso analogo è richiesto il titolo accademico?
6. È legale, e opportuno, pubblicare un concorso del genere con un direttore già in carica?
7. Quale futuro aspetta il direttore del carcere e il responsabile del carcere giudiziario, in carica da oltre vent'anni, in caso di elezione di uno o dell'altro o di nessuno dei due?

I VERDI:
SERGIO SAVOIA
GYSIN - MAGGI